

VALDAGNO Raccolta di indumenti, coperte e giocattoli destinati ai campi profughi della Siria, il tutto all'interno di un evento Andare «Oltreconfine» per essere «Testimoni del nostro tempo»

[p.w.] Presentato il calendario della rassegna Oltreconfine. Il gli appuntamenti previsti con un calendario dedicato ai «testimoni del nostro tempo». L'occasione è stata la raccolta di indumenti, coperte e giocattoli destinati ai campi profughi della Siria, iniziativa organizzata proprio nell'ambito della rassegna.

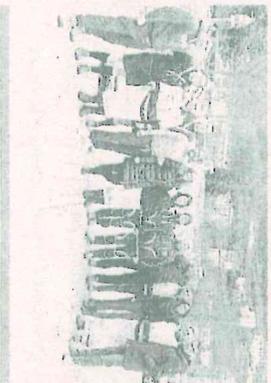
In collaborazione con la Protezione Civile Valle Agno Molise la persona che hanno aderito portando un quantitativo di materiali oltre le aspettative. C'è voluta una vera e propria mobilitazione per recuperare in extremis furgoni e camion per poter consegnare il tutto a centro isalamico di Vicenza da dove partirà un container alla volta dei campi profughi al confine siriano. «Oltreconfine» - ha spiegato l'Assessore alle Politiche Culturali, Michele Veneneto - è frutto di una grande sinergia tra gruppi, associazioni e enti pubblici per portare un'antica e colta riflessione su temi del diritto d'umanità, delle loro ragioni del globo. Ha rassegnato le sue idee e le sue proposte una generazione alla scoperta delle criticità che segnano il nostro tempo e delle soluzioni percorribili che possiamo adottare per risolverle. A parlare saranno i veri testimoni, coloro i quali vivono quasi quotidianamente queste realtà di disagio, di discriminazione, di intolleranza, di violenza e con loro analizzeremo l'impegno messo in campo tanto dalle organizzazioni internazionali quanto da singoli vo-

lontani della volontà ferrea.» «Oltreconfine non è solo una rassegna culturale - commenta la consigliere comunale delegata alla partecipazione, Anna Teasero - ma frutto dell'incontro di realtà e associazioni che operano in città da molti anni in difesa di dei diritti e dei valori

fondamentali in diverse aree del mondo. Il titolo scelto per quest'anno vuole portarci ad approfondire le notizie che riceviamo tutti i giorni dai media e dalla rete, sentendo le voci dirette di chi vive storie di difficoltà. Il messaggio che ne esce rivolto in particolare ai nostri giovani, è

che esiste un mondo più so- lidale, in grado di ascoltare e includere nel rispetto di ognuno.» Il prossimo appuntamento si terrà il 13 aprile alle 20.30 - Sala Soster di Palazzo Fesari con «Julius», proiezione del film di Michele Chiqua, 2017. Ospite in sala Yvan Sagnei, attista e

scrittore Chiara Spadaro, giornalista di Altrocronista. Il 26 aprile, 20.30 - Sala Soster di Palazzo Fesari, sarà la volta de «Dal libro dell'esodo»: Roberta Biggarrelli, autrice, documentarista, curatrice del volume Luigi Ottani, fotografo Presentazione del volume Dal libro dell'Esodo e apertura mostra. Scarpinare la guerra. Dal 26 aprile - 6 maggio - Galleria dei Nani «Scarpinare la guerra», mostra fotografica di Luigi Ottani, un reportage dal confine greco-macedone tratto dal volume Dal libro dell'Esodo (da mercoledì a domenica 17-19, venerdì 10 - 12).



La meraviglia dei semi che sbocciano all'interno della biblioteca. Un vero successo

[p.w.] E' sboccata la seconda biblioteca dei semi di Frisla. Semi tra i libri con schede e istruzioni per l'uso. La novità nel mondo della natura e dello scambio di saperi è una vera e propria biblioteca dei semi, dove si prendono in prestito i semi, si portano a casa e si mettono a dimora. Si innaffiano, ci si prende cura della piantina che cresce e poi, a maturazione, si riportano in biblioteca una parte dei semi nuovi. Accade alla biblioteca civica Villa Valle che si configura sempre più come luogo di scambio di saperi e di esperienze. E proprio qui, tra libri e scaffali, che si sviluppa una nuova forma di prestito, quello dei semi. A fare da apripista è stata l'esperienza della biblioteca civica di Parco Gallo a Bressana A Valdagnò si è parati dal raccogliere le disponibilità di circa una ventina di

persone che si sono rese disponibili a condividere le proprie esperienze per questo progetto, valorizzando così la cultura della terra, della biodiversità, del bene comune, della bellezza, del rispetto per l'ambiente. L'esperienza della biblioteca dei semi - commenta l'Assessore alle Politiche Ambientali, Malerale Veneneto - si inserisce nell'impegno dell'amministrazione a promuovere sempre più una solida cultura del rispetto e della tutela dell'ambiente. Solo poche settimane fa abbiamo riproposto la Festa degli Alberi, etendendo anche alcune nuove piantumazioni in città, ma il nostro lavoro non si esaurisce qui e ci vede impegnati anche sul fronte dei rifiuti e della salvaguardia della "risorsa acqua". La biblioteca dei semi è uno spazio culturale di saperi, tradizioni e

storie diverse, raccontate da ogni seme e tramandate da chi li prenderà in prestito per rigenerare nuova vita. I semi si trovano tra gli scaffali, in mezzo ai libri, commentati in bustine, un catalogo contenente le informazioni del prestito e dello sviluppo delle nuove piantine oltre alle schede dei partecipanti, che raccontano le informazioni su ogni varietà. Una bibliografia contiene i suggerimenti di lettura. I libri consigliati naturalmente si possono prendere in prestito in biblioteca civica. Il progetto della biblioteca dei semi, secondo la bella, è stato presentato in occasione della Giornata nazionale del risparmio energetico Mililumino di meno. Si proseguirà con un ciclo di incontri a tema all'interno della biblioteca.